I L D I R I G E N T E

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonchè quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002, n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione ..... omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 153 del 5/7/2000, avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'applicazione degli art. 17 e 18 della Legge 11.02.1994 n.109 e successive modificazioni, sugli incentivi per la progettazione tecnica interna all'Ente";

Visto il Consuntivo del 2 semestre 2002, nel quale si presenta l'elenco dei progetti realizzati suscettibili di erogazione degli incentivi per la progettazione interna all'Ente, che si allega alla presente (allegato "A");

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

D E T E R M I N A

1) - di liquidare le quote di rispettiva competenza nell'entità indicata, ai dipendenti elencati nel riepilogo generale per dipendente (All. "A") cui si rimanda per la conformità ai criteri del vigente accordo di applicazione delle norme di cui all'art. 18, 1 comma, L. 109/94, così come modificato dalla L. 127/97;

2) - di autorizzare i competenti uffici a provvedere alla liquidazione delle spettanze individuali predette, dando atto che la spesa complessiva di Euro 15.979,50 sarà disponibile sui seguenti capitoli del Bilancio 2002:

PROGETTO N. 1 - Ristrutturazione ed arredo urbano della Piazza del Porto e Lungo Tavollo-esecutivo
1 stralcio 1 lotto

Importo progetto Euro 930.000,00
Importo a base d'asta Euro 795.000,00
Determina Dirigenziale n 591 del 11.10.2002
Capitolo 9953 - impegmo 1482 01 per Euro 567.000,00
Capitolo 9953.01 - impegno 1481 02 per Euro 363.000,00
Quota dell'1,5% Euro 11.925,00

La spesa complessiva di Euro 15.979,5 farà carico al Cap. 1000.008 "Incentivi progettazione L. 109/94" del bilancio 2002 RR.PP. - Impegni n. 1794 - accertamento n. 485 sul cap. 685 -;

3) - di individuare nella persona del Rag. M. Lumbardu il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;